

Alla c.a. del CURATORE DEL SITO

Le invio per la pubblicazione nel sito Il dispositivo della sentenza (non ancora emessa integralmente) dal Tribunale di Marsala-G.L. (es. Dott Cesare Russo)

Si tratta di esercizio di funzioni di dirigente da parte di ufficiale giudiziario c1, quando è previsto in pianta organica la posizione c3.

La pronuncia si rileva interessante in quanto dovrà contenere motivazione sul c.d. "doppio salto", non trattandosi di posizione immediatamente successiva (da c1 a c3)

Cordialmente

Avv antonino marra

**REPUBBLICA ITALIANA
TRIBUNALE DI MARSALA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO**

Il Giudice del lavoro, dott. Cesare Russo nella causa civile iscritta al n. 528/2004 RG. promossa

da

O. V., elettivamente domiciliato in Marsala, Via Cavour n. 4/a, presso lo studio dell'avv. Antonino Marra, da cui è rappresentato e difeso per mandato in calce al ricorso

-ricorrente-

contro

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA, in persona del Ministro *pro-tempore*, rappresentato e difeso, ai sensi dl'art. 417 *bis* c.p.c., dal funzionario incaricato dott.ssa (Francesca Linares, in servizio presso l'ufficio contenzioso

-resistente-

all'udienza di discussione del 16 febbraio 2007 ha pronunciato sentenza mediante lettura del seguente

DISPOSITIVO

-Uditi i procuratori delle parti, definitivamente pronunciando, condanna il Ministero della Giustizia, in persona del legale rappresentante *pro-tempore*, a corrispondere al ricorrente le differenze retributive tra la categoria C1 e la categoria C3 del C.C.I. 1998-2001 del 5 aprile 2000 per i dipendenti del Ministero della Giustizia, a decorrere dal 6 aprile 2001 sino alla data di proposizione del ricorso, oltre interessi legali dalla

maturazione di ogni singola rata di credito sino al pagamento. Rigetta, per il resto, il ricorso e condanna il Ministero convenuto alla refusione in favore del lavoratore delle spese di lite, che liquida in €2.300, di cui € 1.400 per onorario, oltre i.v.a. e c.p.a., come per legge. Marsala, 16 febbraio 2007.